
Beni culturali: Sicilia, guide turistiche a scuola di teologia e pastorale. Al via corso di aggiornamento a Palermo e a Catania

Le guide turistiche di Sicilia a scuola di teologia e pastorale. Si svolgerà in otto lezioni di tre ore ciascuna il corso di aggiornamento proposto dalla Conferenza episcopale siciliana e quella italiana, insieme con gli assessorati ai Beni culturali e al turismo della Regione siciliana, lo Studio teologico San Paolo di Catania e la Pontificia Facoltà teologica di Sicilia. Una iniziativa che, per permettere a tutti gli interessati di partecipare, si fa addirittura doppia. Sono, infatti, due le sedi proposte: a Palermo e a Catania. Ai partecipanti saranno offerte lezioni di specialisti del settore - docenti, funzionari dell'Assessorato regionale per i Beni culturali ed anche il direttore dell'Ufficio Cei per il Turismo, don Gionatan De Marco - sui beni culturali intesi come tali e sulla lettura teologica e pastorale che di essi si può operare. Si parlerà anche del Parco culturale ecclesiale, progetto sul quale sia la Cesi che la Regione stanno lavorando in sinergia ormai da tempo. A chiudere il percorso formativo, il mese prossimo, sarà una intera giornata laboratoriale. "I beni culturali saranno visti, presentati e raccontati conoscendo e comprendendo quello per cui sono stati realizzati. Monumenti, opere d'arte e beni ecclesiali, infatti - spiega don Roberto Fucile, direttore dell'Ufficio per il Tempo libero, turismo e sport della Cesi -, non sono solo esempio di arte e di bellezza, talvolta anche notevole e straordinaria, ma contengono un messaggio cristiano e hanno una valenza evangelizzatrice che occorre tenere presente perché la loro fruizione sia completa e fedele". L'itinerario formativo è stato progettato con il contributo delle associazioni delle guide turistiche siciliane ed è stato definito da mons. Antonino Raspanti, vescovo di Acireale e delegato per il Turismo per la Conferenza episcopale siciliana, "una buona occasione di collaborazione per migliorare l'offerta". La prima lezione a Catania sarà mercoledì 15 gennaio, mentre a Palermo il corso avrà inizio la settimana successiva.

Redazione